



# **PROVINCIA DI CROTONE**

SETTORE PROGRAMMAZIONE, PIANI E POLITICHE COMUNITARIE

---

Dott. Salvatore Barresi  
sociologo economista

---

# **UN PROGETTO PER LA MONTAGNA**

**LE LINEE POLITICHE E PROGRAMMATICHE**

**DELL' AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE di CROTONE**



## PROVINCIA DI CROTONE

SETTORE PROGRAMMAZIONE, PIANI E POLITICHE COMUNITARIE

---

Dott. Salvatore Barresi  
sociologo economista

---

# UN PROGETTO PER LA MONTAGNA

### LE LINEE POLITICHE E PROGRAMMATICHE DELL' AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

La PROVINCIA DI CROTONE deve promuovere un costante processo di integrazione istituzionale per produrre significative sinergie con altri Enti (i Comuni, le Comunità Montane e le Province confinanti) ed altri soggetti (gli Istituti di Credito, il sistema delle imprese, le Associazioni, di categoria e non, il Volontariato e le espressioni della cosiddetta Società Civile). Pur essendo difficile operare schematiche indicazioni di compiti (spesso necessità e opportunità si intrecciano tra loro) è possibile pervenire alle seguenti linee di programma - attuare la delega delle competenze regionali comporta ridefinire il nuovo modo di essere e di relazionarsi della PROVINCIA DI CROTONE.

La PROVINCIA DI CROTONE si doterà di un "**Piano pluriennale per lo sviluppo economico e sociale della montagna**", atto a definire un autonomo "progetto di sviluppo" dell'area.

A tal fine si verificherà la possibilità di costituire un "**Osservatorio sull'economia e l'occupazione nell'area montana**", in collegamento con i soggetti economici interessati e le loro associazioni, il mondo della scuola e della formazione, i Centri studi e le Fondazioni esistenti, gli Istituti di Credito, le Istituzioni all'uopo preposte.

In particolare per quanto attiene lo **sviluppo industriale** si ritiene di poter intervenire con le seguenti modalità: a) realizzazione e potenziamento dei servizi della filiera del legno di Sofoma (P. Policastro); b) sostegno alle zone di Insediamenti Produttivi (PIP) dei singoli comuni; c) rilancio delle terme di Cotronei; d) sostegno al turismo ed alle iniziative imprenditoriali del settore.



# PROVINCIA DI CROTONE

SETTORE PROGRAMMAZIONE, PIANI E POLITICHE COMUNITARIE

---

Dott. Salvatore Barresi  
sociologo economista

---

## **PROGETTI E PROGRAMMI ATTUABILI**

1. STUDIO DI FATTIBILITÀ PER LA VALORIZZAZIONE DEI SITI ARCHEOLOGICI.
2. PROGETTO DI CATALOGAZIONE DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI.
3. PROGETTO DI PREVENZIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI.
4. CENTRO REGIONALE DI PRONTO INTERVENTO PER LA PROTEZIONE CIVILE.
5. PROGETTO DI FATTIBILITÀ PER LA ISTITUZIONE DI UN CENTRO SERVIZI ALL'AMBIENTE.
6. PROGETTO ATTIVAZIONE RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI
7. PROGETTI UNIONE EUORPEA (LIFE AMBIENTE, LIFE NATURA, INIZIATIVA COMUNITARIA ADAPT, LEADER II, INTERREG II).
8. MANIFESTAZIONI DA SOSTENERE.
9. REALIZZAZIONE DI UNA DISCARICA.
10. PROGETTO DIDATTICO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI DEL TERRITORIO MONTANO
11. PIANO DI ZONA
12. CANILE COMPrensoriaLE
13. SERVIZIO ANTINCENDIO
14. AGENZIA DEL LEGNO
15. PROGETTO RESTAURO BENI ARTISTICI
16. SPORTELLO UNICO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
17. PIANO PLURIENNALE DI SVILUPPO SOCIO ECONOMICO
18. AGENZIA PER LO SVILUPPO
19. FORUM PERMANENTE SUL TURISMO
20. CENTRO STUDI E RICERCHE
21. OSSERVATORIO SULL'AMBIENTE
22. L'INCUBATOIO DELLA FAUNA E FLORA



# PROVINCIA DI CROTONE

SETTORE PROGRAMMAZIONE, PIANI E POLITICHE COMUNITARIE

---

Dott. Salvatore Barresi  
sociologo economista

---

**I rapporti Provincia e Regione.** Alcune questioni appaiono mature per una soluzione. Ad esempio il trasferimento in capo alla PROVINCIA DI CROTONE delle funzioni e del personale degli Uffici Agricoli di zona.

La partita con la Regione riguarda anche altri aspetti che andranno affrontati e risolti nell'ambito della necessaria revisione della produzione legislativa precedente. Tra questi è certamente la questione della Formazione Professionale.

In sintesi, per quanto attiene ai rapporti con la Provincia di Crotona e la Regione Calabria in relazione alle necessarie ristrutturazioni e riorganizzazioni in importanti servizi e settori economici (sanità, trasporti, formazione professionale, turismo, ecc.), va affermato con forza il principio della "**concertazione delle decisioni**". L'area montana non intende più subire ed accettare acriticamente decisioni che possono comportare ripercussioni negative sul livello dei servizi e sulle stesse condizioni di vita delle popolazioni dell'entroterra. Così facendo si possono tutelare i legittimi interessi delle popolazioni di quest'area ma anche di impedire la ripresa di flussi migratori che produrrebbero ulteriori fenomeni negativi sui territori costieri e di pianura.

Un discorso a parte riguarda la **Sanità**. Sebbene la materia esuli dalle competenze dell'Ente, va tuttavia affermato l'identico principio che vincolerà gli orientamenti ed i pronunciamenti, necessariamente "politici", dell'Ente: quello che punta a non opporsi pregiudizialmente ad azioni di razionalizzazione e riorganizzazione che dovessero rendersi necessarie, purché ciò non comporti un peggioramento dei servizi attuali e la diminuzione dei livelli di assistenza offerti. Servizi e livelli di assistenza vanno anzi potenzialmente migliorati. Lo stesso orientamento vale per altri servizi essenziali quali scuole, poste, giustizia, ecc. facendo valere quanto in proposito è stato ottenuto dalla nuova legge sulla montagna (97/94), secondo principi autentici di solidarietà sociale ed economica tra aree forti ed aree deboli del paese.

Per quanto riguarda i **Trasporti** rimangono impegni della Amministrazione Provinciale quelli che puntano alla difesa ed allo sviluppo del sistema di trasporto pubblico, su gomma e su rotaia; alla integrazione tra i diversi vettori, secondo logiche di razionalizzazione ed ottimizzazione di costi e benefici, alla integrazione tra reti urbane e interurbane, ecc.



# PROVINCIA DI CROTONE

SETTORE PROGRAMMAZIONE, PIANI E POLITICHE COMUNITARIE

Dott. Salvatore Barresi  
sociologo economista

## 1. STUDIO DI FATTIBILITÀ PER LA VALORIZZAZIONE DEI SITI ARCHEOLOGICI.

**Studio di fattibilità per la valorizzazione dei siti archeologici.** Non c'è dubbio che tale patrimonio debba essere meglio considerato ed utilizzato all'interno di una offerta strategicamente integrata con altre emergenze a valenza turistica. La PROVINCIA DI CROTONE portare avanti tale tipologia di intervento, in virtù di un più vasto progetto di percorsi ed itinerari archeologici, collegandosi e integrandosi con quelle che sono le emergenze nel settore, ed i suoi strumenti di gestione (Consorzio), anche alla luce delle opportunità offerte dal Programma Leader.

## 2. PROGETTO DI CATALOGAZIONE DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI

**Progetto di catalogazione dei beni culturali e ambientali.** In coerenza con la necessaria azione di valorizzazione delle risorse endogene e il sostegno ad una azione di qualificazione dell'offerta turistica. Tale progetto si avvarrà delle opportune collaborazioni con altri Enti e soggetti.

## 3. PROGETTO DI PREVENZIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI.

**Progetto di prevenzione degli incendi boschivi.** Collaborazione con altri Enti di protezione civile e associazioni di volontariato ambientale per la progettazione di interventi di prevenzione (anche formativi). Essa, già attuata da altri enti (PROVINCIA DI CROTONE), ha dimostrato una sua indiscutibile utilità e va pertanto riproposta.

## 4. CENTRO REGIONALE DI PRONTO INTERVENTO PER LA PROTEZIONE CIVILE.

L'Amministrazione si impegna a valutare con gli Organi e gli Enti competenti la possibilità di realizzare nel Capoluogo montano un "Centro regionale di pronto intervento per la Protezione Civile" dotato delle necessarie attrezzature e mezzi per una più pronta ed efficace protezione ambientale.



## PROVINCIA DI CROTONE

SETTORE PROGRAMMAZIONE, PIANI E POLITICHE COMUNITARIE

Dott. Salvatore Barresi  
sociologo economista

### 5. PROGETTO DI FATTIBILITÀ PER LA ISTITUZIONE DI UN CENTRO SERVIZI ALL'AMBIENTE.

**Progetto di fattibilità per la istituzione di un Centro Servizi all'Ambiente.** Bisogna ormai riempire con contenuti concreti ed iniziative operative questa idea che "viaggia" da tempo all'interno dell'UE, verificando la possibilità di inserirla nei progetti connessi alla istituzione dei Parchi, utilizzando le opportunità offerte dai programmi comunitari.. A tal proposito la linea che si intende adottare è per nulla ideologica (né in senso positivo né in senso negativo), i Parchi e le aree protette, infatti, potranno essere chiesti, difesi e attuati nella misura in cui rappresenteranno non già una compressione delle opportunità di vita dei residenti, ma l'occasione per uno sviluppo dei stessi e per nuove iniziative di carattere economico ed occupazionale.

### 6. PROGETTO ATTIVAZIONE RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI

**Progetto Attivazione Raccolta Differenziata rifiuti e "problema discarica".** Il progetto deve tener conto dei seguenti aspetti:

- tipologie delle aree attrezzate alla raccolta e loro ubicazione. La configurazione tipologica dell'area attrezzata o "isola" deve tener conto del punto di ubicazione della stessa, a seconda che trattasi di area urbana di nuovo insediamento, centro storico, frazioni con nuclei sparsi, ecc. anche facendo ricorso a contenitori plurimi (da usare per la raccolta contemporanea di rifiuti di tipo diverso).
- gestione del progetto. Potranno essere valutate diverse ipotesi. Per quanto riguarda la discarica, ferma restando la competenza regionale alla individuazione del sito, appare ormai scontato il fatto che l'ambito territoriale espresso dalla PROVINCIA DI CROTONE debba dotarsi di un sito ubicato sul suo territorio da adibire a tale compito. Tale scelta, pur non determinata da ragioni strettamente tecnico-operative, è diventata ormai un inevitabile obbligo politico.



## PROVINCIA DI CROTONE

SETTORE PROGRAMMAZIONE, PIANI E POLITICHE COMUNITARIE

Dott. Salvatore Barresi  
sociologo economista

### 7. PROGETTI UNIONE EUORPEA (LIFE AMBIENTE, LIFE NATURA, INTERREG).

**Unione Europea** (LIFE Ambiente, LIFE Natura, Iniziativa Comunitaria INTERREG ).  
Progettare iniziative comunitarie, partecipare a bandi diretti dell'UE. Adesione al Programma Rurale.

### 8. MANIFESTAZIONI DA SOSTENERE.

**Manifestazioni da sostenere.** Il territorio comunitario è sede delle più svariate manifestazioni dal carattere e dalle finalità (e anche dai contenuti qualitativi) più diversi: culturali, turistici, economici, ecc. In taluni casi il livello delle manifestazioni è decisamente ragguardevole e significativo ed ha abbandonato quel carattere spesso localistico che invece viene mantenuto da tante altre manifestazioni (sagre, feste, manifestazioni sportive, ecc.). E' difficile talvolta negare un sostegno che si rivela spesso decisivo per la realizzazione di tali "micro-iniziative", ma il risultato finale è senza dubbio la dispersione delle non inesauribili risorse (anche se molto si è fatto per razionalizzare il settore negli ultimi anni). E' ormai tempo che la PROVINCIA DI CROTONE decida, e questa è l'intenzione della maggioranza, su quali manifestazioni puntare in linea prioritaria e su cui possibilmente operare per la creazione di sinergie con altri Enti. Ciò pur mantenendo un fondo a disposizione per il sostegno di iniziative minori perché "non si nasce già grandi" e anche le iniziative dimostratesi poi più valide sono cresciute cammin facendo.



# PROVINCIA DI CROTONE

SETTORE PROGRAMMAZIONE, PIANI E POLITICHE COMUNITARIE

---

Dott. Salvatore Barresi  
sociologo economista

---

## 9. REALIZZAZIONE DI UNA DISCARICA.

Realizzazione di una discarica per i rifiuti solidi urbani.

Il cuore della discarica è sicuramente rappresentato dal sistema di impermeabilizzazione che deve garantire la tenuta idraulica del sistema ed impedire l'inquinamento da parte del percolato dei terreni e delle falde acquifere sottostanti.

La tenuta può essere garantita da una geomembrana in polietilene ad alta densità (HDPE), aggiungendo sul fondo delle vasche uno strato di argilla compattato e un telo geocomposito bentonitico.



# PROVINCIA DI CROTONE

SETTORE PROGRAMMAZIONE, PIANI E POLITICHE COMUNITARIE

Dott. Salvatore Barresi  
sociologo economista

## 10. PROGETTO DIDATTICO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI DEL TERRITORIO MONTANO

### Premessa

La promozione dell'educazione ambientale e della cultura delle tradizioni locali, accanto alla valorizzazione delle risorse naturalistiche del territorio rappresentano alcuni degli scopi istituzionali della Comunità Montana.

Pertanto, si possono realizzare attività divulgative a carattere naturalistico (mostre, pubblicazioni, visite guidate) e di programmi didattici pluriennali per la valorizzazione delle risorse ambientali locali, da sviluppare in collaborazione con le Guardie Ecologiche Volontarie e con le Direzioni delle Scuole Elementari del territorio.

Realizzando una metodologia didattica adatta al trasferimento di informazioni a bambini in età scolare, ha creando laboratori sperimentali in aziende agrituristiche, avvicinando così i bambini ai processi di trasformazione delle risorse vegetali e animali, proprie del mondo agricolo e delle tradizioni rurali.

Pertanto queste aziende oltre a rappresentare uno strumento per la realizzazione di tali processi al contempo possono ampliare la gamma dei servizi offerti, contribuendo a meglio valorizzare gli aspetti ambientali tipici del territorio montano.

A conclusione delle attività si può realizzare una guida sulla base dei lavori che gli insegnanti hanno svolto con i bambini di scuola elementare. Detta pubblicazione potrà essere utilizzata come strumento di lavoro per trattare, nelle scuole, le tematiche propedeutiche alle attività didattiche attuabili nei vari laboratori.

### I laboratori di educazione ambientale

Il programma educativo ha l'obiettivo prioritario di sviluppare nell'alunno relazioni corrette nei confronti dell'ambiente, offrendo l'opportunità di "vivere" un'esperienza di educazione ambientale secondo principi pedagogici innovativi principi pedagogici che coinvolgono i bambini in modo concreto e operativo sin dall'infanzia.

Seguendo questi principi il bambino ha la necessità di lavorare su percorsi completi ed articolati, perché la sua capacità di apprendere (notevole a quest'età) deve misurarsi con la sua vitale esigenza di sentirsi *interessato* e *gratificato* dalle esperienze che va compiendo. L'insegnante, con l'ausilio della competenza dei tecnici qualificati, può così far leva sulla curiosità del bambino, senza perdere di vista gli obiettivi di tipo conoscitivo, affettivo e psicomotorio



# PROVINCIA DI CROTONE

SETTORE PROGRAMMAZIONE, PIANI E POLITICHE COMUNITARIE

---

Dott. Salvatore Barresi  
sociologo economista

---

## 11. PIANO DI ZONA

Pur essendo in presenza di una realtà territoriale viva e dotata di importanti risorse e potenzialità, esistono, tuttavia delle problematiche legate soprattutto allo spopolamento, ai collegamenti ed al lavoro, che impongono il potenziamento su buoni standard qualitativi dei servizi socio – assistenziali esistenti che, in un territorio per certi aspetti svantaggiato, acquistano un plusvalore rispetto alla salvaguardia del proprio tessuto sociale. Il lavoro da svolgere, deve, mosso da questa consapevolezza, partendo dalla ricostruzione della base conosciuta per giungere all'analisi dei bisogni sociali. Il gruppo tecnico distrettuale (composto da tecnici dei Comuni, della Comunità Montana, dell'ASL e da Operatori del Terzo settore, della Scuola e dei Sindacati) deve ricostruire una mappatura dei servizi presenti sul territorio e relativa alle aree d'intervento così individuate:

- famiglia
- minori
- dipendenze patologiche
- anziani
- disabili / adulti e salute mentale
- immigrati
- povertà ed esclusione sociale

I dati raccolti su ogni area di intervento sono poi a loro volta suddivisi in:

- Indicatori di bisogno / domanda
- Indicatori relativi al sistema di offerta
- Eventuali interventi innovativi in atto
- Principali criticità emerse e bisogni inespressi / insoddisfatti

A conclusione del percorso sarà effettuata la prima Audizione Sociale che costituirà un importante momento di confronto / incontro con la realtà del Terzo settore e del Volontariato del nostro territorio. In quella sede dovranno emergere non solo esperienze ed iniziative già avviate ma anche suggerimenti che, insieme ai dati delle diverse schede di rilevazione relative alle aree di intervento, hanno costituiranno la chiave di lettura su cui il Tavolo politico distrettuale dovrà successivamente individuare gli obiettivi di priorità sociale.

---



## PROVINCIA DI CROTONE

SETTORE PROGRAMMAZIONE, PIANI E POLITICHE COMUNITARIE

Dott. Salvatore Barresi  
sociologo economista

### 12. CANILE COMPENSORIALE

Creazione di un canile che serva tutta l'area della PROVINCIA DI CROTONE

### 13. SERVIZIO ANTINCENDIO

La Comunità Montana ha un territorio vasto, di cui gran parte coperti da bosco con alto valore naturalistico ma, a causa dell'alto grado di antropizzazione, risulta essere ad alto rischio di incendi.

Per l'organizzazione del servizio antincendio si può fare riferimento alle Associazioni di Volontariato presenti sul territorio e coordinarle attraverso un apposito "Comitato di Coordinamento delle Associazioni di protezione Civile della Comunità Montana".

Nel periodo di pericolosità viene attivata all'interno degli uffici della Comunità Montana una centrale operativa dotata di apparecchiature ricetrasmittenti e di numero verde per garantire i collegamenti non solo con gli operatori ma anche con la popolazione.

Tutto il territorio sarà suddiviso in zone la cui responsabilità del servizio è stata affidata ad una o più associazioni che trovano nella centrale operativa della comunità montana il momento di coordinamento e raccordo istituzionale anche con le altre forze istituzionali impegnate.



## PROVINCIA DI CROTONE

SETTORE PROGRAMMAZIONE, PIANI E POLITICHE COMUNITARIE

---

Dott. Salvatore Barresi  
sociologo economista

---

### 14. AGENZIA DEL LEGNO

#### AGENZIA DEL LEGNO

Essa sarà parte integrante del progetto "filiera del legno", PIT 12 "SILA CROTONESE", approvato e finanziato dalla Regione Calabria nell'ambito dell'iniziativa del POR.

L'Agenzia del Legno si configura come il centro dal quale origineranno tutte le attività descritte nel progetto e che ricaverà il ruolo di riferimento ed indirizzo del distretto produttivo.

Tale struttura sarà responsabile di coordinare e realizzare le azioni previste dal piano integrato territoriale e di attivare la prosecuzione e lo sviluppo della stessa.

Fornirà, inoltre, servizi e consulenze alle aziende con una funzione di coordinamento e stretta collaborazione tra queste ultime e gli esperti del settore coinvolti nel progetto

### 15. PROGETTO RESTAURO BENI ARTISTICI

#### PROGETTO RESTAURO BENI ARTISTICI

Il progetto prevede il restauro di numerosi beni artistici in alcuni comuni, il recupero di affreschi, il consolidamento di alcuni edifici religiosi.



## PROVINCIA DI CROTONE

SETTORE PROGRAMMAZIONE, PIANI E POLITICHE COMUNITARIE

Dott. Salvatore Barresi  
sociologo economista

### 16. SPORTELLINO UNICO ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Il d.lgs. 112/98 conferisce ai Comuni le funzioni amministrative relative alla localizzazione, realizzazione ed ampliamento di impianti produttivi, prevedendo che tali competenze siano svolte da ogni Comune, anche in forma associata con altri Comuni ed Enti Locali, mediante un'unica struttura amministrativa responsabile dell'intero procedimento amministrativo, e che presso ogni struttura sia istituito uno Sportello Unico in grado di garantire l'accesso degli interessati a tutte le informazioni concernenti, da un lato, le procedure autorizzatorie e, dall'altro, le attività di servizio ed assistenza alle imprese.

Lo Sportello Unico deve garantire pertanto una serie di servizi mirati a:

- semplificare ed accelerare le procedure amministrative;
- rendere trasparente l'azione amministrativa e la sua apertura alla partecipazione dei cittadini;
- promuovere lo sviluppo economico locale anche mediante la diffusione delle informazioni concernenti le attività promozionali e di assistenza tecnica di interesse delle imprese

#### Quali pratiche possono essere gestite?

In questa fase iniziale vengono gestite dallo Sportello Unico le pratiche relative alla realizzazione, ristrutturazione, ampliamento degli impianti produttivi di beni e servizi, nonché l'esecuzione di opere interne ai fabbricati adibiti ad uso d'impresa nei settori: INDUSTRIA, ARTIGIANATO e AGRICOLTURA.

Non rientrano nelle competenze dello sportello unico, i procedimenti riguardanti l'esercizio dell'attività.



# PROVINCIA DI CROTONE

SETTORE PROGRAMMAZIONE, PIANI E POLITICHE COMUNITARIE

Dott. Salvatore Barresi  
sociologo economista

## 17. PIANO PLURIENNALE DI SVILUPPO SOCIO ECONOMICO

Strumento che - mediante la cooperazione tra Enti locali e la concertazione con le Parti sociali - consente di definire un progetto integrato di sviluppo locale, coerente con la programmazione provinciale, regionale, nazionale e comunitaria, e direttamente finalizzato ad individuare ed a reperire le risorse finanziarie necessarie all'attuazione degli interventi in esso previsti, soprattutto nell'ambito delle politiche e dei programmi comunitari, nazionali e regionali.

A tal fine si predispone un programma di lavoro articolato in tre fasi:

1. **messa a punto degli obiettivi, delle priorità e della strategia di intervento**, mediante:
  - 1.1. la diagnosi territoriale dell'area;
  - 1.2. l'analisi della programmazione locale, regionale, nazionale e comunitaria in atto;
  - 1.3. la definizione degli obiettivi, delle priorità e delle linee di intervento del piano;
  - 1.4. la sensibilizzazione degli operatori locali, al fine di promuoverne la partecipazione attiva nella costruzione del piano pluriennale;
2. **definizione delle opere e degli interventi**, mediante:
  - 2.1. la raccolta delle proposte relative ad opere ed interventi pubblici e privati;
  - 2.2. la verifica della fattibilità tecnica, economica, finanziaria e procedurale delle singole opere e dei singoli interventi proposti e del piano nel suo complesso;
  - 2.3. la verifica della integrazione funzionale e temporale delle opere e degli interventi e della loro rispondenza agli obiettivi perseguiti dal piano;
  - 2.4. l'esame della coerenza delle opere e degli interventi con la programmazione provinciale, regionale, nazionale e comunitaria;
  - 2.5. la individuazione delle opere e degli interventi integrati da realizzare in forma associata tra più comunità montane;
3. **individuazione delle fonti di finanziamento**, mediante:
  - 3.1. stima delle risorse finanziarie necessarie alla attuazione del piano;
  - 3.2. individuazione delle fonti di finanziamento locali, regionali, nazionali e comunitarie.



# PROVINCIA DI CROTONE

SETTORE PROGRAMMAZIONE, PIANI E POLITICHE COMUNITARIE

Dott. Salvatore Barresi  
sociologo economista

## 18. AGENZIA PER LO SVILUPPO

L'istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo è identificabile alla necessità di miglioramento delle capacità gestionali e progettuali su interventi di sviluppo sostenibile a livello territoriale, nonché di accelerazione della destinazione e della spesa delle risorse finanziarie disponibili. Il progetto assume, quindi, un ruolo decisivo nella relazione beni culturali - turismo sostenibile - sviluppo locale ed ha il compito di sinergizzare tutti gli interventi al fine di innescare lo sviluppo auspicato e collegato alla valorizzazione dei beni culturali.

L'Agenzia per lo sviluppo, pertanto, risponde alla necessità di coordinamento di funzioni e servizi in grado di catalizzare processi di crescita economica, di aggregare interessi, di individuare strategie innovative per l'intero sistema produttivo e per lo sviluppo economico e sociale del territorio secondo le politiche della sostenibilità.

Per il soddisfacimento di tale finalità si possono individuare tre macro-settori attraverso cui l'Agenzia verrà messa a regime:

### Formazione

Nello specifico, il progetto di Formazione è indirizzato all'aumento delle capacità operative delle Pubbliche Amministrazioni locali nei processi di governo dell'economia e del territorio e all'introduzione di nuove professionalità che fungano da sostegno delle politiche di Programma di interventi.

### Conoscenza

Orientata all'integrazione, allo sviluppo ed al miglioramento delle competenze e conoscenze interne ed esterne al sistema territoriale, al fine di creare le condizioni per concretizzare tutti i processi di sviluppo dell'area, attraverso

- attività di consulenza finalizzate al trasferimento delle competenze organizzative e professionali tra i soggetti pubblici e privati coinvolti ed al miglioramento e la semplificazione delle procedure di accesso e gestione dei fondi strutturali; riorganizzazione degli uffici; potenziamento delle capacità progettuali e di gestione degli interventi di sviluppo locale sostenibile;
- - attività di monitoraggio del sistema dei beni culturali, di aggiornamento del Sistema Informativo Territoriale, per la nascita e consolidamento di filiere imprenditoriali;
- - realizzazione degli elementi infrastrutturali ed informativi di base atti a supportare il Sistema Informativo Territoriale dei Comuni afferenti alla PROVINCIA DI CROTONE;

### Rete divulgativa

Gli interventi previsti dal progetto di Rete Divulgativa si concretizzano in promozione e marketing territoriale per la visibilità del territorio in qualità di unicum territoriale. Essi sono:

- - studio della domanda e coordinamento dell'offerta turistica;
- - costituzione di una rete informatica;
- - assistenza alla rete informatica nella sua fase di avvio;
- - costituzione di una rete sociale.



# PROVINCIA DI CROTONE

SETTORE PROGRAMMAZIONE, PIANI E POLITICHE COMUNITARIE

Dott. Salvatore Barresi  
sociologo economista

## 19. FORUM PERMANENTE SUL TURISMO

Costituzione di un " **Forum permanente sul Turismo**".

Al Forum, dovranno aderire i **sindaci dei Comuni della PROVINCIA DI CROTONE, i Presidenti delle Pro Loco, gli Assessorati al Turismo delle Amministrazioni comunali, gli albergatori, le Associazioni di categoria.**

L'esigenza della costituzione di un Forum permanente nasce dalla **volontà di sviluppare una strategia comune di crescita di tutto il comprensorio.** Le esperienze del passato, legate alla promozione, hanno ampiamente dimostrato come l'attività di valorizzazione del singolo Comune, senza una necessaria attività di concertazione e programmazione, è poco efficace.

"**Vendere**" singolarmente le proprie risorse, non consente di sviluppare una identità territoriale che è alla base di ogni attività di promozione e valorizzazione e costituisce l'azione prioritaria all'interno di un piano di **Marketing territoriale** realmente valido.

La costituzione del **Forum permanente sul turismo** può essere considerata un'azione intermedia di un processo di conoscenza del territorio molto articolato. La sua finalità, infatti, va al di là della semplice azione di promozione.

**Esso ha modo di esistere solo se prevede la partecipazione attiva di tutti gli attori economici e sociali dalla PROVINCIA DI CROTONE.**

L'**Ufficio del Sistema Informativo Territoriale** esplica una attività di monitoraggio finalizzata al continuo aggiornamento della Banca Dati sul turismo e si prefigge di attuare una politica di promozione, valorizzazione e sviluppo economico che coinvolga la PROVINCIA DI CROTONE come "Luogo Unico di turismo".

Il Forum permanente sul turismo applica elementi e metodologie proprie del Marketing territoriale. Il territorio, infatti, si riscopre come un sistema complesso, esso è considerato come un prodotto ed in quanto tale, va adeguatamente promosso e pubblicizzato.

Tuttavia, una buona strategia di Marketing deve consentire di valorizzare al massimo le caratteristiche socio-economico-ambientali di un territorio, stimolando ed incentivando iniziative imprenditoriali e di investimento.

La lettura e l'interpretazione delle risorse, la definizione delle vocazioni, la conservazione ed il recupero dei valori ambientali, storici, architettonici sono stati assunti nella fase della programmazione progettuale come concetti chiave per uno sviluppo territoriale in grado di fare "economia", conseguendo contemporaneamente benefici economici e sociali.

Attraverso indagini qualitative e quantitative il Sistema Informativo Territoriale analizzerà l'immagine del territorio, soprattutto dopo gli incontri con gli operatori turistici ed attraverso le interviste con i turisti. Le informazioni raccolte permettono di analizzare lo stato dell'arte dell'immagine e quindi di progettare il profilo desiderato, utilizzabile come una "bandiera di valori" propri del territorio, da usare per la gestione delle relazioni con gli operatori turistici, e per la promozione del territorio. In funzione di quelle che sono le caratteristiche del territorio è possibile definire specifici percorsi di visita, sviluppati secondo un filo conduttore comune.



## PROVINCIA DI CROTONE

SETTORE PROGRAMMAZIONE, PIANI E POLITICHE COMUNITARIE

Dott. Salvatore Barresi  
sociologo economista

### 20. CENTRO STUDI E RICERCHE

Promuovere e organizzare attività di ricerca, studio, salvaguardia e sviluppo del patrimonio culturale della PROVINCIA DI CROTONE e delle zone circostanti", questo l'intento primario e basilare del Centro, perseguito in una forma altamente scientifica (collaborare con le Università maggiormente legate al territorio). La sua attività, infatti, si svolge preferibilmente attraverso ricerche (affidate a gruppi di lavoro), convegni, seminari, dibattiti, pubblicazioni, e verifica delle sue proposte con il "contatto con le popolazioni".

In tale orizzonte assumono rilevante importanza la salvaguardia dei centri storici, volta soprattutto al contributo ad uno "sviluppo equilibrato degli insediamenti umani vecchi e nuovi della zona", lo studio della "vocazione e tradizione agricola della zona", lo stimolo al "funzionamento e alla eventuale creazione di istituti culturali"

### 21. OSSERVATORIO SULL'AMBIENTE



## PROVINCIA DI CROTONE

SETTORE PROGRAMMAZIONE, PIANI E POLITICHE COMUNITARIE

Dott. Salvatore Barresi  
sociologo economista

### 21. OSSERVATORIO SULL'AMBIENTE

L'**Osservatorio** è una struttura tecnica costituita da professionalità interne al Sistema Informativo Territoriale della Comunità Montana, impegnata in attività di analisi, studio, ricerche e monitoraggio, al fine di poter supportare l'attività di sviluppo locale nel pieno rispetto delle politiche di sostenibilità e con l'obiettivo di valorizzare in pieno il patrimonio naturalistico.

L'operato dell'**Osservatorio** si esprime attraverso la necessità di conoscere non solo le risorse e le potenzialità, ma anche le vulnerabilità e le carenze del territorio, quest'attività consente di gestire con maggiore **sensibilità** e con qualità i processi di sviluppo che si intendono innescare. Le ricerche si svolgono attraverso indagini qualitative e quantitative che estese a differenti settori legati agli aspetti ambientali, evidenziano la reale situazione del territorio e contemporaneamente si analizza l'evoluzione e l'impatto che i processi evolutivi volta per volta apportano al territorio ed al patrimonio ambientale. L'analisi conoscitiva consente di evidenziare in progress i bisogni e le aspettative della popolazione locale, e di confrontarle con le reali vocazioni del luogo.

La fase conoscitiva del territorio finalizzata alla valutazione di punti di forza e punti di debolezza è completata con un'azione sinergica di informazione che si concretizza nella divulgazione e nel coinvolgimento della popolazione attraverso l'erogazione di un servizio consulenziale e di assistenza progettuale.

L'attività dell'**Osservatorio** si articola attraverso le seguenti azioni

1. Attività di analisi e studio del territorio con specifica attenzione agli aspetti ambientali ed alle attività connesse
2. Costruzione di una banca dati "AMBIENTE"
3. Attività di distribuzione dell'informazione, di consulenza ed assistenza progettuale

L'**Osservatorio** quindi svolgerà attività di controllo "vigilanza" attraverso l'azione costante di monitoraggio del territorio e specificamente dei siti e delle emergenze ambientali; saranno inoltre svolte attività conoscitive, di monitoraggio ed assistenza consulenziale in fase progettuale. L'obiettivo è l'attivazione di un servizio di informazione ed orientamento, sulle problematiche ambientali, a supporto delle decisioni di pianificazione e progettazione.



# PROVINCIA DI CROTONE

SETTORE PROGRAMMAZIONE, PIANI E POLITICHE COMUNITARIE

---

Dott. Salvatore Barresi  
sociologo economista

---

## 22. L'INCUBATOIO DELLA FAUNA E FLORA

Attività di valorizzazione e tutela del patrimonio faunistico e floreale della PROVINCIA DI CROTONE